



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO DI ROTELLA – MONTALTO DELLE MARCHE Carassai – Castignano – Montalto delle Marche - Rotella

Istituto in Rete Collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Sede amministrativa: Via della Scuola, 1 - 63068 MONTALTO DELLE MARCHE (AP)

Tel. +39.0736829437 - Fax +39.0736828066

Sede Legale: Via Piane – 63071 ROTELLA (AP) tel. +39.0736374528

Codice Meccanografico: APIC809006 - Codice Fiscale: 80007490446

E-mail: apic809006@istruzione.it; PEC: apic809006@pec.istruzione.it ; Sito Web: <https://iscmontalto.edu.it>



ALL'ALBO ON LINE

ALLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

– Delibere a contrarre

ALLA SEZIONE PON INFANZIA DEL SITO WEB

OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento diretto su MEPA tramite ODA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 - ACQUISTO n. 4 TARGHE e n. 60 ETICHETTE per PON AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

CNP: 13.1.5A-FESRPON-MA-2022-35

CUP: H14D22000790006

CIG: Z1139E3757

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da LUIGIA ROMAGNI

- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo

7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 25 del 28/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022-2025;
- VISTA la Delibera n.3 del Consiglio d’Istituto del 28/12/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2023;
- VISTA la delibera n.13 del Consiglio d’Istituto del 28/12/2022 relativa all’approvazione del Regolamento interno sull’attività negoziale del Dirigente scolastico;
- VISTO Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;
- VISTO La nota autorizzativa prot.n. 72962 del 05/09/2022 assunta al ns prot. n° 3738 del 14/09/2022 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- VISTA la delibera n.4 del Collegio dei docenti del 25/10/2022 relativa all’approvazione adesione al PON FESR “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”(Avviso pubblico 38007 del 27 Maggio 2021);
- VISTA la delibera n.5 del Collegio dei docenti del 25/10/2022 relativa all’aggiornamento P.T.O.F. anno scolastico 2022/2023 – integrazione del PON FESR “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”(Avviso pubblico 38007 del 27 Maggio 2021);
- VISTA la delibera n.63 del Consiglio d’Istituto del 26/10/2022 relativa all’autorizzazione alla ratifica dell’adesione al progetto PON - Azione 13.1.5A - “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;
- VISTA la delibera n.64 del Consiglio d’Istituto del 26/10/2022 relativa all’inserimento del progetto PON “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”(Avviso pubblico 38007 del 27 Maggio 2021)nel P.T.O.F.per l’anno 2022/2023;
- VISTA la delibera n.65 del Consiglio d’Istituto del 26/10/2022 relativa l’assunzione in bilancio del

finanziamento relativo al PON FESR 13.1.5A “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”(Avviso pubblico 38007 del 27 Maggio 2021);

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura delle targhe e delle etichette per adempiere agli obblighi della pubblicità e della disseminazione del progetto PON – Infanzia senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze della scuola anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista Dott.ssa Luigia Romagni, nominata con lettera di incarico prot. n° 19 del 03/01/2023;

CONSIDERATO l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta TIESSE S.r.l. con sede in San Mauro Torinese (TO), strada Pescarito,57, P.I. e codice fiscale 02044760011 che propone in catalogo i beni di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l’operatore economico è attivo nell’area merceologica in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il prodotto proposto su MEPA dall’operatore economico individuato attraverso indagine conoscitiva di mercato;

VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80;

VISTO l’art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l’art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta in relazione al possesso dei requisiti generali di cui all’art.80;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

RAVVISATA la necessità di provvedere all’acquisizione della fornitura in oggetto, al fine di garantire il regolare svolgimento dell’attività istituzionale;

RITENUTO di procedere per l’acquisizione della fornitura in oggetto ai sensi degli artt. 30, c.1, e 36, c.1, del D.lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs. 56/2017, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da

assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs. 56/2017;

ATTESO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in oggetto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del Programma Annuale e. f. 2023;

EVIDENZIATO che viene rispettato il principio di rotazione;

PRECISATO che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs. 56/2017;

EVIDENZIATO che l'operatore economico è iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e possiede idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTE le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs. 56/2017;

DETERMINA

Art.1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

l'affidamento diretto tramite ODA in MEPA, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA alla ditta TIESSE srl con sede in San Mauro Torinese (TO), strada Pescarito,57, P.I. e codice fiscale 02044760011 per la fornitura di:

n. 4 TARGHE PON FES FESR 420x297 MM + distanziali;

n. 5 Fogli da 12 etichette poliestere adesive 70x40mm per progetti PON.

Art.3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dal prezzo di listino MEPA, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 276.94 (duecentosettantasei/94) compresa IVA al 22%, ovvero in € 227.00 (duecentoventisette/00) + IVA 22% (€49.94).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/02 "13.1.5A-FESRPON-MA-2022 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Avviso 38007/2021" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art.4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016 (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016) in quanto la ditta è di comprovata affidabilità sul mercato e l'importo è inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2 del D.Lgs 50/2016.

Art.5

di indicare il CIG Z1139E3757 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto.

Art.6

di impegnare, per le finalità di cui sopra, la spesa stimata di € 276.94 (duecentosettantasei,94) IVA 22% inclusa, a carico del Programma Annuale e.f. 2023.

Art.7

di precisare, sin da ora, che:

- la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs. 56/2017;
- si procederà alla stipula dell'ODA subito dopo la verifica della regolarità del DURC, del casellario ANAC e verifica PA.

Art.8

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Luigia Romagni, nominata con decreto prot.n.15 del 03/01/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Luigia Romagni